



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del Registro DATA: 13 Ottobre	OGGETTO: Individuazione delle spese da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250 del D.Lgs 267/2000- Fornitura carburanti e lubrificanti per il servizio di raccolta RSU- Convenzione Consip con la società Kuwait Petroleum S.p.A.
--	--

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **TREDICI** del mese di **OTTOBRE** dalle ore **10:00** nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed urgente ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale prot. n° **57758 del -9 ottobre 2014** ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
Consiglieri in carica n° 30

Il Presidente dispone l'appello nominale, da cui risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	X		16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	X	
2	AIELLO PIETRO	X		17	SCARDINA VALENTINA	X	
3	DI STEFANO DOMENICO	X		18	VELLA MADDALENA	X	
4	MAGGIORE MARIA LAURA	X		19	AIELLO ALBA ELENA	X	
4	AMOROSO PAOLO	X		20	CIRANO MASSIMO	X	
6	RIZZO MICHELE	X		21	CHIELLO GIUSEPPINA	X	
7	TORNATORE EMANUELE		X	22	AIELLO ROMINA	X	
8	ALPI ANNIBALE		X	23	FINOCCHIARO CAMILLO		X
9	GARGANO CARMELO	X		24	VENTIMIGLIA MARIANO		X
10	LO GALBO MAURIZIO		X	25	CASTELLI FILIPPO	X	
11	D'AGATI BIAGIO	X		26	D'ANNA FRANCESCO		X
12	BARONE ANGELO	X		27	GIULIANA SERGIO	X	
13	GIAMMANCO ROSARIO	X		28	BELLANTE VINCENZO	X	
14	CLEMENTE CLAUDIA	X		29	BAIAMONTE GAETANO	X	
15	MAGGIORE MARCO	X		30	PALADINO FRANCESCO		X

Consiglieri presenti n. 23

Consiglieri assenti n 7

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il presidente Claudia Clemente .

Assiste il segretario generale Eugenio Alessi.

OGGETTO: Individuazione delle spese da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250, del D.Lgs 267/2000 e contestuale riconoscimento della spesa ai sensi dell'ex art. 194 del medesimo decreto – **Fornitura carburanti e lubrificanti per il servizio di raccolta RSU – Convenzione Consip con la società Kuwait Petroleum S.p.A.**

Considerato che con Delibera Commissariale n. 5/2014, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, è stata formalmente esplicitata la Dichiarazione di dissesto di questo Comune ai sensi dell'art.246 del TUEL.;

Dato atto che quest'ente, in condizioni di dissesto finanziario, durante la procedura di risanamento è tenuto ad operare, in materia di gestione di bilancio, secondo i dettami dell'art. 250 del T.U.E.L.;

Considerato che il comma 2 del predetto articolo dispone : *“Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti.*

Considerato che la norma in questione consente il superamento delle dotazioni previste nell'ultimo bilancio approvato a condizione che vengano individuate le fonti di finanziamento;

Atteso che:

Le lunghe distanze tra questo territorio comunale e le discariche autorizzate in ambito regionale a ricevere i rifiuti di questo Comune hanno reso del tutto inadeguato lo stanziamento nel competente capitolo di spesa destinato alla fornitura dei carburanti e lubrificanti per gli automezzi del servizio di igiene ambientale n.17500 cod. 1 09 05 02 attualmente pari a € 357.531,60 a fronte dei € 900.000,00 stimati necessari per tutto il 2014;

Dal 2010 e sino ai primi di novembre del 2011, questo Comune, conferiva i propri rifiuti presso la discarica di Bellolampo che dista c.ca 30 km da questo territorio ma che da più di due anni, a seguito di decreti autorizzativi emessi dal Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, conferisce i propri rifiuti in impianti molto distanti, quali: Catania, Mazza S. Andrea, Siculiana con distanze ben superiori rispetto a Bellolampo con i conseguenti proporzionali maggiori costi di carburanti;

Già dal novembre del 2011 si rilevò l'inadeguatezza delle previsioni di bilancio 2011 dello stanziamento del superiore capitolo per via del conferimento nell'ultimo bimestre presso impianto di Siculiana, ma che non fu consentito di effettuare alcuna variazione di bilancio stante l'urgenza con cui lo stesso fu approvato a ridosso della seconda metà del mese di dicembre 2011 e si sopperì, a quel tempo, impegnando parte delle somme necessarie nell'unico capitolo che si prestava ad essere utilizzato per tale finalità e specificatamente il 17393 cod. 1090502 *“Beni di consumo servizio I.U.”* ovviamente entro i limiti dello stanziamento previsto;

Nel 2012 non si è redatto né approvato il bilancio di previsione entro il 31.12.2012 (ma solo nel gennaio 2013 dando sostanzialmente atto alle spese sostenute nel corso dell'anno precedente)

Per il 2013 come è noto, non è stato redatto né approvato bilancio di previsione da cui è scaturita poi la dichiarazione di dissesto finanziario nel corso del successivo esercizio finanziario (anno 2014);

Di fatto si è costretti ad operare con uno stanziamento del tutto inadeguato rispetto alle effettive necessità che, per effetto di ribaltamenti altri non è che quello relativo al fabbisogno ed alle esigenze, ormai superate, risalenti a tre anni fa ovvero al 2011;

Considerato che sono state impegnate tutte le somme possibili previste nel vigente esercizio finanziario con copertura sino al 15 luglio c.a. ma che dal 16 luglio p.v. non vi è più copertura finanziaria per indisponibilità nei competenti capitoli;

Atteso che la fornitura carburanti necessari alla raccolta dei rifiuti sono beni indispensabili senza i quali s'interrerebbe il servizio di raccolta dei RSU servizio questo obbligatorio per legge la cui interruzione creerebbe gravi conseguenze sulla salute pubblica e sull'ordine pubblico;

Atteso che la spesa relativa all'affidamento effettuato ex art. 191 del D. lgs 267/2000 si stima essere pari a € 80.000,00;

Ricorrendone i presupposti i presupposti di legge con propria determinazione n. 298 del 14/7/2014, il Dirigente del II settore, ha affidato per somma urgenza ai sensi e per gli effetti del comma 3, art. 191 del D. lgs 267/2000 per la fornitura di carburanti e lubrificanti per gli automezzi del servizio di raccolta dei rifiuti mediante convenzione Consip alla società Kuwait petroleum S.p.A. con sede in Roma per l'importo complessivo di € 442.472,15 per il periodo dal 16 luglio al 31 dicembre 2014

Atteso che:

L'affidamento per somma urgenza era stato effettuato per scongiurare l'interruzione di un servizio essenziale attinente alla tutela ed alla salvaguardia della salute pubblica con possibili defluenza anche sull'ordine pubblico

La predetta determinazione è stata restituita al settore dalla Ragioneria generale prova del parere di regolarità contabile,

Preso atto che l'intera spesa relativa alla raccolta e smaltimento RSU è finanziata dalla tassa sui rifiuti con l'obbligo dell'intera copertura del costo generale del servizio mediante tale tassa;

Considerato che il servizio di smaltimento rifiuti in quanto servizio locale indispensabile, rientra nella fattispecie prevista dal comma 2 dell'ex art. 250 D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di potersi autorizzare l'assunzione dei necessari impegni di spesa previa individuazione della voce di bilancio competente, andando quindi oltre le previsioni dell'ultimo bilancio approvato dove lo stanziamento specifico è insufficiente;

Visto all'art. 250 del D. Lgs 267/2000;
Vista la L.R. 48/91;

PROPONE

- 1) Individuare quale spesa da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250 del TUEL, la complessiva somma di € **442.472,15** per la fornitura di carburanti e lubrificanti serventi per il corrente esercizio finanziario (sino al 31 dicembre 2014) a copertura dell'affidamento già effettuato mediante convenzione Consip alla società Kuwait Petroleum S.p.A. con sede in Roma;
- 2) Dare atto che la superiore maggiore di cui al precedente punto 1) troverà integrale copertura finanziaria mediante la rielaborazione del piano economico-finanziario del servizio di raccolta e smaltimento RSU e della conseguenziale rielaborazione ed aggiornamento in entrata dell'intervento relativo alla tassazione sul servizio rifiuti come prescritto dalla legge.
- 3) Autorizzare i necessari impegni di spesa per l'importo di cui al precedente punto 1), col contestuale superamento degli stanziamenti attuali, individuando, quale intervento e capitolo di spesa i seguenti:
intervento 1090502 Acquisto beni di consumo
capitolo 17500 Carburanti mezzi Servizio I.U.

Il dirigente II settore LL.PP.
f.to Laura Picciurro

PARERI TECNICI E CONTABILI

In merito alla regolarità tecnica si esprime **parere favorevole**

Il Dirigente del Settore II (Dott.ssa L.Picciurro)
f.to Laura Picciurro

In merito alla regolarità contabile si esprime **parere favorevole**

Il Dirigente del Settore I (Dott.ssa V. Guttuso)

Fermo restando che gli impegni riguardanti l'affidamento di cui alla determina 298/2014 saranno effettuati previo riconoscimento del debito da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 267/2000

26/08/2014

Il Dirigente del Settore I
f.to Vincenza Guttuso



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

Verbale della seduta

Il Presidente enuncia il punto avente come oggetto: **Individuazione delle spese da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250 del D.Lgs 267/2000- Fornitura carburanti e lubrificanti per il servizio di raccolta RSU- Convenzione Consip con la società Kuwait Petroleum S.p.A.**

Cons.Di Stefano sull'ordine dei lavori chiede la presenza in aula dell'assessore al bilancio, utile per la trattazione dell'argomento.

Cons.Maggiore Maria Laura dichiara che la delibera riguarda un atto gestionale a firma della Dirigente del II settore, dottoressa Laura Picciurro, per cui non sono necessari i pareri politici.

Dott.ssa Picciurro informa che l'argomento è già stato trattato in sede di commissione consiliare, dove la stessa è stata interrogata sulla fattibilità della delibera. Indi dà lettura del testo della delibera sopra riportato.

Cons.Di Stefano sottolinea che se oggi è stato convocato un consiglio straordinario ed urgente per l'approvazione di questa delibera è altrettanto urgente convocarne un altro per trattare della scadenza di contratto di 32 lavoratori in servizio presso questo ente il cui contratto scade appunto a fine Novembre. Invita, pertanto, il Presidente a farsi carico della questione al più presto. In merito alla delibera in oggetto, sottolinea che oggi vi è la necessità di impinguare il capitolo destinato alla fornitura carburanti e lubrificanti per il servizio di raccolta RSU perché quest'anno si spenderà di più, rispetto agli esercizi precedenti nonostante i proclami dell'amministrazione sul taglio delle spese. Chiede pertanto se con quest'atto deliberativo si stia riconoscendo un debito fuori bilancio.

Dott.ssa Picciurro risponde che con l'atto deliberativo si sta impinguando un capitolo, ma non si sta riconoscendo alcun debito fuori bilancio.

Cons. Di Stefano replica di non capire perché, allora, nella proposta si cita l'art. 194 del decreto 267, che si riferisce a debiti fuori bilancio e chiede se l'amministrazione ha letto bene la proposta dell'atto deliberativo.

Dott.ssa Picciurro riferisce che trattasi di un refuso che poi è stato corretto in corso d'opera.

Cons.Di Stefano sottolinea che la stessa delibera fa riferimento al bilancio 2011, quando in realtà l'ultimo bilancio approvato è quello del 2012.

Dott.ssa Picciurro spiega che in realtà tutto è spiegato nel corpo della delibera.

Cons.Di Stefano rimarca che l'atto evidenzia numerose incongruenze, sottolineando il fatto che prima si doveva riconoscere il debito fuori bilancio e successivamente proporre il presente atto. Chiede pertanto di ritirare in autotutela l'atto proposto, per permettere la proposizione di un atto debitamente formulato.

Cons.Barone chiede come si sia arrivati a tale spesa e al piano finanziario, visto che lo stesso mancava nella delibera precedente. Chiede delucidazioni sulle modalità della convenzione Consip. Invita infine, il Presidente del Consiglio, vista la sua conduzione approssimativa dei lavori d'aula, a dimettersi.

Cons.D'Agati ritiene che oggi firmare quest'atto significa assumersi grandi responsabilità, vista l'improvvisazione che lo caratterizza. Chiede visti gli aumenti di spese e tasse proposte da quest'amministrazione, se in un futuro prossimo si potranno invece prevedere delle riduzioni delle imposte, per il bene dei cittadini vessati da tutti questi aumenti.

Entra in aula l'assessore Atanasio

Assessore Atanasio precisa che si tratta di un atto gestionale e dirigenziale, per il quale si possono formulare delle domande tecniche, ma non sono opportune le considerazioni politiche. Ritiene comunque di avere operato bene e di essere contento di quanto fatto finora. In merito alla possibilità di diminuire i costi del carburante dichiara che la cosa sarà possibile, se si potrà conferire, come si sta cercando di ottenere, a Bellolampo. Le discariche nelle quali i Comuni possono conferire i rifiuti sono infatti autorizzate dall'Assessorato regionale, per cui a volte le dotazioni finanziarie disponibili all'interno dei bilanci comunali non sono sufficienti alle spese. Da qui la necessità di impinguare i capitoli riguardanti la spesa del carburante. Così è avvenuto per il comune di Bagheria, che dal 2010 e fino ai primi del 2011 conferiva i propri rifiuti presso la discarica di Bellolampo e da più di due anni, a seguito di decreti autorizzativi, emessi dal Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, conferisce i propri rifiuti in impianti molto distanti quali Catqnia, Mazzara, S. Andrea Siciliana, con conseguenti maggior costi di carburanti.

Dott.ssa Picciurro dopo avere spiegato le modalità di gestione della Consip che fornisce il mezzo e l'autista, spiega che il fine della delibera in oggetto è l'impinguamento del capitolo destinato alla fornitura dei carburanti e lubrificanti per il servizio di raccolta RSU. Il riconoscimento di un debito fuori bilancio sarà poi oggetto di una delibera successiva.

Cons. Gargano chiede se la cifra di 900 mila euro, citata in delibera per la spesa carburante, sia un errore e se è possibile portare avanti una delibera, che come si è detto all'inizio contiene al suo interno un refuso. Chiede, inoltre, quando ci si è resi conto che fosse necessario impinguare tale capitolo ed altresì se tale verifica non andasse fatta prima dell'aumento della TARI.

Dott.ssa Picciurro risponde che sicuramente la verifica e la necessità di un impinguamento era stata preventivata già prima di quest'atto, ma le soluzioni predisposte non erano poi state ritenute idonee. Solo successivamente, dice, si è arrivati alla formulazione di quest'atto deliberativo, anche se il suo percorso è iniziato mesi prima. Conferma che, comunque, già nella delibera della TARI era stato sottolineato che l'aumento della tassa era dovuto anche all'incremento delle spese del carburante per il servizio raccolta rifiuti.

Cons.Maggiore Maria Laura chiarisce il percorso della proposta deliberativa, comunicando che come Presidente della 2° commissione rappresenta che è stato sentito oltre al parere del dirigente proponente anche quello del dirigente finanziario e dell'assessore Mastrolembro. Fa inoltre, presente che, la proposta di deliberazione per la fornitura dei carburanti è arrivata in commissione prima della proposta dell'aumento TARI ma in seno alla discussione, proprio in virtù dell'aumento delle spese di carburanti sarebbe stato necessario aumentare la del 5% la TARI. Poi si è pure letto e discusso che nonostante erano state istanziate delle somme nel bilancio di previsione poi ulteriormente impinguate per riuscire a coprire fino al 31 dicembre 2013 non sono bastate, ciò è stato dovuto al fatto che le somme sopradette erano state preventivate quando ancora si utilizzava la discarica di Bellolampo ma, ricorda all'aula che, dal 2011 si è utilizzata la discarica di Siculiana, pertanto le somme preventivate sono state insufficienti. Nel 2013 non è stato previsto nessun bilancio, pertanto chiede al dirigente quali possono essere le conseguenze nel caso che l'eventuale debito fuori bilancio non fosse riconosciuto.

Dott.ssa Picciurro risponde che la somma impegnata, ma non pagata diventa un residuo passivo, che va ad accrescere, nell'anno successivo, lo stesso o altri impegni. Alternativamente la somma si disimpegna per cui va in economia per altri impegni.

Si sospende la seduta per salvataggio file.

Sono le ore 15,05 **Il Presidente chiama l'appello nominale:**

Consiglieri **presenti VENTITRE'**

Consiglieri assenti: Alpi, Castelli, Finocchiaro, Giammanco, Tornatore, Tripoli, Ventimiglia.

Dott.ssa Picciurro risponde alla seconda domanda, posta dal consigliere Laura Maggiore, informando che, qualora non venisse riconosciuto il debito fuori bilancio, verrebbe meno per l'ente ogni erogazione di fornitura carburanti.

Cons. Lo Galbo chiede chi risponderà per questo come per altri eventuali debiti fuori bilancio, di fronte alla Corte dei Conti ed ai Commissari, essendo il Comune di Bagheria un ente in dissesto. Chiede, altresì, delucidazioni e chiarimenti in merito all'aumento TARI e se sia stato opportuno l'aumento del 5%.

Dott.ssa Picciurro risponde che i commissari si occuperanno solo della massa passiva pregressa e non gli eventuali residui passivi, che si costituiranno adesso. Di fronte alla Corte dei Conti il dirigente risponde, qualora sia stato prodotto un atto con dolo e colpa grave. Aggiunge che il dirigente risponderà alla Corte dei Conti, per responsabilità personale, qualora non provvederà invece ad impinguare il capitolo.

Assessore Mastrolembro sostiene di potere rispondere solo dal punto di vista tecnico, dato che trattasi di una scelta politica della Giunta. Risponde, pertanto, in maniera dettagliata ai rilievi avanzati dal consigliere Di Stefano, sottolineando che, comunque, oggi non si sta deliberando alcun debito fuori bilancio, ma si stanno individuando delle spese da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250 del D.Lgs 267/2000, per permettere la fornitura carburanti e lubrificanti per il servizio di raccolta RSU, attraverso una convenzione con la società Consip Kuwait Petroleum S.p.A. Sottolinea, comunque, che il riconoscimento del debito fuori bilancio è già previsto nell'ambito di tale operazione contabile e ciò spiega il refuso dell'art 194 presente nell'ambito della delibera.

Cons.Gargano chiede dove stia la straordinarietà e l'urgenza della convocazione di questo consiglio.

Il Presidente risponde che a questa domanda ha risposto sufficientemente il Dirigente competente.

Cons.Di Stefano chiede a quanto ammonti la spesa del carburante ad oggi 13 Ottobre, perché solo in base ad essa si potrà avere un elemento certo di comparazione e si potrà capire quanto si dovrà impinguare il capitolo, evitando, in tal modo, di dare numeri senza alcuna certezza.

Cons. Barone chiede chiarezza sui mezzi utilizzati e sui costi e chiede che utilità abbia approvare un atto di impegno, se domani con questo atto non si potrà avere la fornitura.

Il Presidente risponde che la delibera sarà subito esecutiva.

Cons.Maggiore Maria Laura chiede se i dati sui quali sono state fatte le stime contabili provengano dall'ufficio dei lavori pubblici.

Assessore Atanasio risponde al consigliere Barone che il pagamento non attiene solo ai chilometri, ma al numero di ore di lavoro. Invita i consiglieri a non trasformare in questioni politiche un atto gestionale e dirigenziale, condotto e portato avanti con scrupolo e criterio.

Cons.Aiello P. dichiara illegittimo questo consiglio ed aggiunge che l'opposizione resta in aula per un atto di responsabilità. Facendo una dettagliata analisi della genesi di tale delibera afferma di rintracciare in essa molteplici contraddizioni ed incongruenze anche per il fatto che risulta vero che, qualora si approvasse tale atto, non sarà, comunque, subito possibile garantire il pagamento del costo del carburante. Con tale atto si è inoltre violata una norma ben precisa che riguarda i comuni in dissesto. Considera il percorso seguito dall'amministrazione illegittimo, perché avrebbe dovuto prevedere prima l'approvazione di una delibera di Giunta e chiede, pertanto, che tale atto in discussione venga revocato. Esprime la sua solidarietà nei confronti dell'Assessore Mastrolembò, al quale è stata tolta la delega di vice-sindaco, dispiacendosi per il modo in cui lo stesso è stato trattato dal Movimento Cinque Stelle, forse perché aveva avuto il coraggio di evidenziare taluni errori e irregolarità nell'operato del gruppo e non è una persona "che si tappa gli occhi".

Il Sindaco sottolinea che quanto appena detto dal consigliere Aiello Pietro risulta essere pesantemente offensivo nei confronti dell'Amministrazione.

Cons.Aiello chiede che il primo cittadino venga espulso dall'aula per i toni molto accesi.

Il Presidente visti i toni esasperati sospende la seduta.

Alle ore 16,31 si riprendono i lavori ed il Presidente procede all'appello nominale.

Presenti Consiglieri n°22

Assenti (Alpi, Castelli, Finocchiaro, Giammanco, Tornatore, Tripoli, Vella, Ventimiglia.).

Dott.ssa Picciurro fornisce alcuni chiarimenti, sottolineando che l'atto in oggetto nasce a monte da una delibera redatta dal Commissario Straordinario nella quale venivano effettuati degli spostamenti di risorse da un capitolo ad un altro, per attuare lo svolgimento di attività, che altrimenti non si sarebbe potuto svolgere. La delibera in questione fu poi revocata. Sottolinea, pertanto, che la necessità di impinguare il capitolo nasce molto tempo addietro. Aggiunge, infine, che il riconoscimento del debito fuori bilancio avverrà successivamente con un altro atto deliberativo.

Assessore Atanasio biasima quanto detto dal consigliere Aiello Pietro, in merito alla sua neo nomina a vice-sindaco, in sostituzione dell'assessore Mastrolembò, dichiarando di non accettare illazioni e considerazioni negative e gratuite sul proprio operato ed aggiungendo di essere una persona vigile e con sani principi morali, che non si è mai tappato gli occhi di fronte ad eventuali irregolarità o illegittimità, ma ha sempre affrontato qualunque problema con onestà e senso civico.

Con.Aiello Pietro replica dichiarando di non avere assolutamente fatto delle illazioni sull'operato dell'assessore Atanasio, del quale, dice, ha piena stima, ma di avere soltanto fatto delle considerazioni generali sulla vicenda dell'assessore Mastrolembò, il quale aveva operato con serietà e professionalità. Aggiunge che se ha detto involontariamente qualche frase che lo ha potuto offendere l'assessore Atanasio, gli porge pubblicamente le sue scuse.

Cons.Barone dichiara le sue perplessità in merito all'atto in oggetto e si chiede a cosa servirà votare oggi questa delibera e cosa succederà invece se l'atto non dovesse essere votato; in ogni modo non condivide gli estremi della necessità e dell'urgenza.

Dott.ssa Picciurro spiega che l'atto, pur avendo una genesi lunga e complessa, oggi riveste carattere di urgenza, per quanto già ampiamente spiegato.

Cons.Maggiore Laura chiede al Dirigente cosa accadrebbe, qualora questa proposta di delibera non fosse votata e se la Corte dei Conti potrebbe rivalersi sull'amministrazione per avere causato un danno erariale all'Ente.

Cons.D'Agati chiede al dirigente di esprimere in modo chiaro a quali responsabilità si va incontro, qualora non si dovesse approvare la delibera. Chiede, altresì al consigliere Bellante di non disturbare dal posto il suo intervento con risatine.

Cons.Bellante risponde che preferisce rimanere al suo posto, piuttosto che fare degli interventi poco significativi e senza criterio.

Cons.D'Agati replica che il Cons. Bellante non si può permettere di fare questo tipo di considerazioni sul suo intervento e a tale proposito si sarebbe aspettato, a sua difesa l'intervento del Presidente del Consiglio, quale garante della seduta.

Dott.ssa Guttuso dice di potere rispondere limitatamente al suo ruolo. Precisa che la mancata approvazione della delibera comporterà sicuramente da parte della dott.ssa Picciurro delle scelte riguardanti l'interruzione di un servizio pubblico per la mancata erogazione del carburante ai mezzi a ciò preposti. Per quanto riguarda l'interpretazione e gli atti consequenziali che la Corte dei Conti potrà produrre, a causa della mancata approvazione di questo atto, precisa che ciò non è di sua competenza, per cui non può esserne a conoscenza.

Entra il consigliere Tornatore consiglieri presenti **Ventitré**.

Cons. Di Stefano sottolinea che nell'atto deliberativo si fa riferimento al bilancio 2011 e l'impinguo viene fatto sullo stanziamento del 2011 e non sul bilancio del 2012. Suggerisce per tali ragioni di illegittimità il ritiro dell'atto e la formulazione prima ancora di questo, di un altro atto che riconosca il debito fuori bilancio.

Escono i consiglieri Lo Galbo e Gargano Consiglieri Presenti **VENTUNO**

Dott.ssa Picciurro risponde al quesito posto dal cons. Di Stefano sulle spese sostenute dall'Ente per il carburante, fornendo dati dettagliati.

Il Presidente passa alla votazione.

Cons. Di Stefano per dichiarazione di voto, per le considerazioni già espresse nel precedente intervento, che hanno rilevato incongruenze, inesattezze ed illegittimità, dichiara che il suo gruppo voterà **contrario** l'atto deliberativo.

Cons. Barone per dichiarazione di voto, afferma che, nonostante l'emergenza, c'è grandissima confusione circa l'approvazione di quest'atto, che ancora una volta mette le mani nelle tasche dei cittadini. Pertanto voterà **contrario**.

Cons. Gargano per dichiarazione di voto, anticipa il suo voto **contrario**, in considerazione delle mancate risposte e chiarimenti e del diniego al dialogo manifestato in quest'assise.

Cons. D'Agati per dichiarazione di voto, dice che voterà **contrario**, per le mancate risposte e per l'approssimazione di quest'amministrazione.

Cons. Rizzo per dichiarazione di voto, afferma che, dai dati confermati dall'amministrazione sul prezzo del carburante, gli appare esagerata la previsione di 900 mila euro, proposta dall'atto in oggetto. Anticipa, pertanto, da parte del suo gruppo un voto **contrario**

Cons. Maggiore Maria Laura per dichiarazione di voto, sottolinea che sono state dette molte inesattezze e si sono usati toni poco consoni. Dichiara il voto **favorevole** del suo gruppo.

A questo punto il Presidente verificata la presenza del numero legale e, accertato il rientro dei rappresentanti della minoranza all'inizio della seduta, con l'assistenza degli scrutatori cons. Di Stefano,insieme a Marco Maggiore e Maria Laura Maggiore,mette in votazione l'argomento.

Eseguita la votazione il Presidente accerta il seguente risultato:

Coconsiglieri presenti e votanti **n. 21**

Votano a favore **n°14 consiglieri**

Votano contro **n° 7 consiglieri** (Rizzo, Barone, Di Stefano, Amoroso, Aiello P., D'Agati, Tornatore)

Il Presidente proclama l'esito e dichiara che

IL CONSIGLIO COMUNALE

A maggioranza di voti

ha approvato la proposta avente come oggetto: Individuazione delle spese da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250 del D.Lgs 267/2000- Fornitura carburanti e lubrificanti per il servizio di raccolta RSU- Convenzione Consip con la società Kuwait Petroleum S.p.A.
Si passa alla votazione dell'immediata esecutività

Votano a favore n°14 consiglieri Cirano, Maggiore Maria Laura, Maggiore Marco, Giuliana, D'Anna, Scardina, Aiello Alba Elena, Chiello, Bellante, Aiello Romina, Paladino, Giammarresi, Baiamonte, Clemente

Votano contrari n° 7 consiglieri (Rizzo, Barone,, Di Stefano, Amoroso, Aiello P. D'Agati, Tornatore)

Il Presidente proclama l'esito e dichiara che

IL CONSIGLIO COMUNALE

A maggioranza di voti dichiara l'**immediata esecutività** dell'atto.

Alle ore 17,54 si scioglie la seduta.

Il Consigliere Anziano
f.to Tripoli Filippo Maria

Il Presidente
f.to Claudia Clemente

Il Segretario Comunale
f.to Eugenio Alessi

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata in data 28/11/2014, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

Bagheria li, _____

Il Segretario Generale
f.to Eugenio Alessi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi: dal 28/11/2014 al 13/12/2014

L'incaricato

Il Segretario Generale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria li, _____

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale